

SAN MATTEO

## Arriva «Kinevo 900» il super microscopio per la neurochirurgia

PAVIA

Lo chiamano «Kinevo 900»: è il super microscopio operatorio robotizzato appena arrivato in Neurochirurgia al [San Matteo](#).

È il più evoluto strumento nel campo della microchirurgia che consentirà di realizzare interventi neurochirurgici con minore invasività e migliori risultati nel trattamento di tutte le patologie attinenti a questo specifico settore della chirurgia.

È anche il primo microscopio del genere acquisito in via definitiva in un ospedale della regione Lombardia: in Italia è una dotazione acquisita, recentemente, soltanto in altre 7 strutture ospedaliere. L'in-

vestimento del Policlinico è stato di 385mila euro: il sistema racchiude in sé, in una unica soluzione tecnologica tre funzioni: quella di microscopio operatorio, di esoscopio e di endoscopio.

La prima è particolarmente innovativa: «Si tratta di un microscopio robotizzato – spiega il Renato Galzio, primario della Neurochirurgia – che permette all'operatore di mantenere costantemente la direzione di visione e la messa a fuoco rispetto al target chirurgico, pur muovendo il corpo ottico liberamente nello spazio. Questa funzione riduce i tempi di intervento e aumenta la precisione. Inoltre, lo strumento è in grado di memorizzare molteplici punti focali».

Le particolari caratteristiche dello strumento consentono di trattare con maggior accuratezza e precisione lesioni, tumorali e non, del sistema nervoso.

Di più: «L'apparecchiatura – aggiunge lo specialista del [San Matteo](#) – è fornita di un modulo incorporato che permette l'analisi semi-quantitativa e qualitativa del flusso sanguigno dei vasi, anche di quelli più piccoli, di dimensioni millimetriche, contribuendo ad evitare complicanze post chirurgiche».

Grazie alla funzione di endoscopia utilizzata in assistenza alla micro neurochirurgia, continua Galzio, «è possibile visionare aree localizzate in profondità, nascoste da strutture superficiali». —



Il microscopio Kinevo 900

